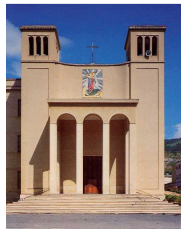




... IN CAMMINO



Ad uso interno della Parrocchia San Michele Arcangelo – Via Cosenza, 90 – Casa Santa - Erice (TP) – Tel 0923 562417

Anno II - n. 11 Dic 2011

Accogliere Dio che viene...

Carissimi lettori,

abbiamo iniziato un nuovo anno liturgico con il tempo dell'Avvento che ci viene donato apposta per ridestare in noi atteggiamenti di vigilanza e di attesa. Smarriti e disorientati, rischiamo spesso di perdere il senso e la direzione del nostro cammino e diventiamo facili prede del nervosismo e dello scoraggiamento. Viviamo alla giornata, senza un orizzonte. La venuta del Figlio di Dio nella carne è – e deve essere – alla radice della nostra speranza. **In lui Dio ha detto il suo sì alla storia degli esseri umani.**

Facciamo nostro, allora, il desiderio di vivere intensamente questo tempo di Avvento affinché accogliamo Dio che viene, che entra nella storia, che si fa uomo per donarci una vita nuova. Lasciamoci condurre dalla sua Parola, apriamo a Lui la nostra vita e lasciamoci cambiare dalla sua presenza.

Il messaggio di Gesù non è un annuncio qualsiasi: **è una bella notizia che cambia la vita, che accende il cuore, ridesta la speranza.** Nulla può essere come prima... Se Dio è in mezzo a noi, pronto a intervenire, se vuole salvarci e donarci una felicità senza limiti... allora niente può spaventarci, niente può abatterci.

Ridestiamoci, apriamo i nostri occhi, accendiamo i nostri cuori, rendiamo operosi le nostre mani. Allora potremo rendere ragione della speranza che in noi, rincuorando tutti quelli che cercano il Signore, tutti quelli che amano la giustizia e la pace. Buon cammino.

Don Franco Vivona



...e venne ad abitare in mezzo a noi.

IN QUESTO NUMERO:

- *Accogliere Dio che viene...*
- *In cammino con Benedetto XVI: La statura dell'uomo si riconosce dalle sue attese*
- *Un nuovo anno liturgico per camminare insieme*
- *L'Immacolata Concezione*
- *Passa la Banda....*
- *Ottobre con Maria*
- *Natività: adorazione dei pastori*
- *Laboratorio di frutta martorana*
- *Giovani in Cammino*
- *I bambini dell'Accoglienza e la martorana*
- *Agenda parrocchiale*

... In cammino con il Santo Padre Benedetto XVI

La statura dell'uomo si riconosce dalle sue attese

La Chiesa inizia un nuovo Anno liturgico, un nuovo cammino di fede che, da una parte, fa memoria dell'evento di Gesù Cristo e, dall'altra, si apre al suo compimento finale. E proprio di questa duplice prospettiva vive il Tempo di Avvento, guardando sia alla prima venuta del Figlio di Dio, quando nacque dalla Vergine Maria, sia al suo ritorno glorioso, quando verrà "a giudicare i vivi e i morti", come diciamo nel *Credo*. [...] L'attesa, l'attendere è una dimensione che attraversa tutta la nostra esistenza personale, familiare e sociale. L'attesa è presente in mille situazioni, da quelle più piccole e banali fino alle più importanti, che ci coinvolgono totalmente e nel profondo. [...] Si potrebbe dire che l'uomo è vivo finché attende, finché nel suo cuore è viva la speranza. E dalle sue attese l'uomo si riconosce: **la nostra "statura" morale e spirituale si può misurare da ciò che attendiamo, da ciò in cui speriamo.**

Ognuno di noi, dunque, specialmente in questo Tempo che ci prepara al Natale, può domandarsi: **io, che cosa attendo? A che cosa, in questo momento della mia vita, è proteso il mio cuore?** E questa stessa domanda si può porre a livello di famiglia, di comunità, di nazione. **Che cosa attendiamo, insieme? Che cosa unisce le nostre aspirazioni, che cosa le accomuna?**

Nel tempo precedente la nascita di Gesù, era fortissima in Israele l'attesa del Messia, cioè di un Consacrato, discendente del re Davide, che avrebbe finalmente liberato il popolo da ogni schiavitù morale e politica e instaurato il Regno di Dio. Ma nessuno avrebbe mai immaginato che il Messia potesse nascere da un'umile ragazza quale era Maria, promessa sposa del giusto Giuseppe. [...] C'è una misteriosa corrispondenza tra l'attesa di Dio e quella di Maria, la creatura "piena di grazia", totalmente trasparente al disegno d'amore dell'Altissimo. **Impariamo da Lei, Donna dell'Avvento, a vivere i gesti quotidiani con uno spirito nuovo, con il sentimento di un'attesa profonda, che solo la venuta di Dio può colmare.**

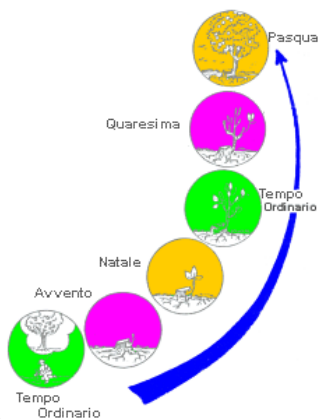
(Angelus 28 novembre 2010)



Comunità

Un nuovo anno liturgico per camminare insieme di Bina Coppola

Eccoci di nuovo all'inizio di un nuovo anno liturgico. Nella nostra parrocchia la festa patronale, il 29 settembre, segna l'inizio delle attività dopo le vacanze estive, ma è con l'Avvento che si entra nel vivo della partecipazione al cammino comunitario. Già in Ottobre è ripreso il catechismo: dopo il "mandato" ricevuto dalle catechiste e le iscrizioni dei bambini da parte dei genitori, circa 300 ragazzi hanno affollato i locali parrocchiali con il loro entusiasmo e la loro voglia di conoscere la nostra fede. Numerosa è la presenza quest'anno dei più piccoli come previsto dalle disposizioni dell'ufficio catechistico diocesano: sia gli incontri di catechesi che le celebrazioni domenicali hanno visto una grande partecipazione, a volte anche vivace, dei ragazzi con le loro famiglie. Tanti sono stati, poi, i gruppi che hanno ripreso le attività e gli incontri di formazione: i Ministranti, il Movimento della Speranza, i Ministri straordinari, il Movimento Apostolico, i Focolarini, il gruppo di preghiera Padre Pio, il gruppo Vincenziano. **Ma il momento comune per tutti resta sempre quello della giornata eucaristica del giovedì che si conclude con la Lectio Divina alle ore 21.** Istituita



diversi anni fa, questa giornata ha visto una sempre maggiore partecipazione di fedeli nei diversi momenti, segno questo del desiderio di dare un senso al nostro cammino e di coltivare una fede più serena e consapevole. Sarà proprio nelle settimane di Avvento che tutti i gruppi si ritroveranno, ognuno con il proprio carisma, ad animare

i pomeriggi del giovedì. **Anche i ragazzi saranno coinvolti in varie esperienze di carità e di preghiera ma anche di gioco nei ritiri programmati l'11 e il 18 Dicembre.** Insomma, ci attende un periodo ricco di impegni che esige una risposta convinta alla chiamata personale che il Signore fa a ciascuno di noi.

La gioia del Natale... donare con gioia

Sollecitati dai bisogni quotidiani delle persone in difficoltà, invitiamo tutti, ragazzi, giovani, adulti, a donare generi di prima necessità :

- 1° Settimana dal 21 al 27 Novembre zucchero/ latte
- 2° Settimana dal 28 Novembre al 4 Dicembre: caffè/ salsa-pelati
- 3° Settimana dal 5 all'11 Dicembre: detersivi/ detersivi
- 4° Settimana dal 12 al 18 Dicembre: legumi/ scatolame

In cammino con Maria

L'Immacolata Concezione

di Enzo Vitrano

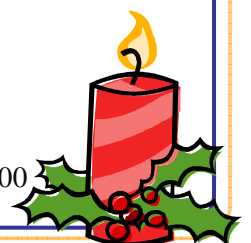
"Io porrò inimicizia tra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe..." (Gen 3,15). E' questo uno dei tanti passi biblici nei quali la Chiesa ha intravisto, pur in maniera velata, riferimenti all'Immacolata Concezione di Maria. La fede popolare, sviluppatasi fin dai primi secoli dell'era cristiana, pur confondendosi a volte con il concepimento verginale o con la verginità di Maria, e gli studi e gli interventi di Padri della Chiesa e di teologi, hanno spinto alcuni pontefici a intervenire sull'argomento. Nel 1848 Pio IX istituisce una commissione di teologi e cardinali, allo scopo di approfondire la questione, e nell'anno successivo chiede a tutti i vescovi di esprimersi sull'argomento. Ben 546 vescovi su 603 si pronunciano a favore della definizione dogmatica, spingendo il Papa a preparare la bolla pontificia. Dopo otto redazioni, il papa promulga la bolla *Ineffabilis Deus* (8 dicembre 1854) con la quale viene definito il dogma: *"che la ...Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per singolare grazia di Dio e in vista dei meriti di Gesù,...sia stata preservata immune da ogni macchia della colpa originale...è da credersi fermamente ..da tutti i fedeli.."*. Alcuni punti non definiti dalla bolla, come l'unicità del privilegio dell'Immacolata, furono successivamente approfonditi da Pio XII con l'enciclica *Fulgens Corona* (1953). Dio ha voluto che colei che sarebbe diventata la madre del Suo Figlio restasse immune dal peccato, non solo durante tutta la sua vita, bensì fin dal suo concepimento nel seno di Sant'Anna. Maria così, in virtù dei meriti di Cristo, unica fra tutti gli esseri umani, è preservata dal peccato originale. Molti sono i Santi che hanno affidato la loro vita all'Immacolata, come diversi sono gli Istituti nati sotto la sua protezione. Nella nostra Diocesi sono dedicate all'Immacolata alcune chiese, delle quali sette parrocchiali. La Solennità si celebra l'otto dicembre.



Andiamo incontro al Natale

Incontri Parrocchiali di preparazione all'Avvento e al Natale

- * 29 Novembre 2011 ore 19,00
- * 6 e 7 Dicembre 2011 ore 19,00
- * 21, 22, 23 Dicembre 2011 ore 19,00



Gruppi in Cammino

“Passa la Banda...”

di Giuseppe Vultaggio



Domenica 2 ottobre, “Festa dei Nonni”, si è svolto, a cura dell’Associazione Musicale “Santa Cecilia” di Buseto Palizzolo in sinergica e collaudata collaborazione con il Gruppo di Volontariato delle Vincenziane, un incontro ricreativo musicale presso l’Istituto Pia Opera “R. Serraino Vulpitta”

di Trapani. L’appuntamento, inserito nel progetto “Passa la Banda...” è stato vissuto con grande allegria dagli artisti, dai componenti il Gruppo le Vincenziane, dagli assistenti sociali e soprattutto dagli anziani ospiti dell’Istituto che hanno applaudito con grande enfasi. Importante ed essenziale la presenza delle Vincenziane - quasi tutte del gruppo di San Michele, che ancora una volta, grazie alla loro manifesta sensibilità, si sono unite agli anziani condividendo con loro ricordi ed emozioni. Un piacevole e commovente momento è stato quando il M° Antonino Oddo, direttore della Banda “Santa Cecilia”, ha affidato la conduzione del gruppo ad uno degli anziani ospiti dell’istituto, forse ex musicista o comunque con evidenti attitudini musicali, che ha diretto in maniera brillante la marcia eseguita. Un’esperienza forte dove tutti hanno dato e tutti hanno ricevuto.

Arte sacra nel trapanese

Natività: adorazione dei pastori



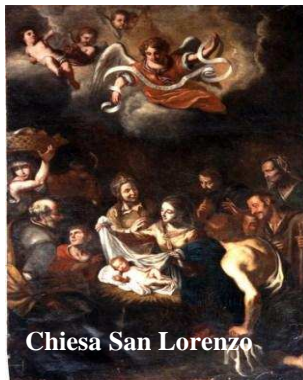
Chiesa San Pietro

La Natività di Gesù è uno degli episodi del Vangelo più frequentemente rappresentati dai pittori secenteschi e settecenteschi, che l’hanno raffigurata attraverso la descrizione



Chiesa San Nicola

della nascita del Bambino Gesù (e questa raffigurazione viene tradizionalmente indicata come “Adorazione dei pastori”) e (b) l’arrivo dei Magi (la cui raffigurazione è appunto detta “Adorazione dei Magi”). Dell’uno e dell’altro modo di raffigurare la Natività esistono a Trapani degli interessanti esempi. In questa occasione, in vista del Natale, ecco tre diverse “Adorazione dei pastori” ancora oggi presenti nelle antiche chiese di S. Pietro, di S. Nicola e S. Lorenzo.



Chiesa San Lorenzo

Incontro Ministri Straordinari

• Sabato 17 Dicembre ore 16,30 – Parrocchia N.S. di Loreto

Incontri Formazione Liturgica

Dal 27 al 29 Dicembre - Seminario Vescovile

Gruppi in cammino

Ottobre con Maria

di Angelo Di Baldi



Anche quest’anno, 180° anniversario della nascita della beata A. Rosa Gattorno, fondatrice dell’Istituto

Figlie di

Sant’Anna, i componenti del Movimento della Speranza di Trapani hanno organizzato e curato la recita pomeridiana del Santo Rosario missionario presso le famiglie dei fedeli. E così, per tutto il mese di ottobre, diverse famiglie hanno accolto con gioia il quadro della Madonna che porta in braccio il Bambino Gesù, davanti al quale ci siamo riuniti per la recita del Santo Rosario accompagnato da brevi meditazioni di Madre Rosa. Il quadro raffigura “Maria Mater Gratiae et Misericordiae” ed è una copia dell’icona intronizzata sull’altare principale della chiesa Sant’Anna in Laterano, in via Merulana a Roma; ci è stato donato dalle Figlie di Sant’Anna, che, insieme al Movimento, per decenni hanno curato la “peregrinatio Mariae”, con la recita del Santo Rosario, ai piedi della Madonna, nelle case di famiglie con anziani e ammalati. Buona è stata la partecipazione agli incontri che avevano inizio alle ore 17,00 per permettere a tutti la partecipazione alla Santa Messa pomeridiana. Vogliamo rivolgere un grazie particolare a don Franco e a tutte le famiglie che hanno aperto le loro case per permettere lo svolgimento di questi momenti di preghiera. Un ricordo affettuoso va anche alle nostre care Figlie di Sant’Anna contemplative che, da settembre, hanno lasciato il Santuario di Sant’Anna perché chiamate a spargere altrove consolazione e speranza cristiana, con il loro carisma di povertà di cuore, donazione materna e spirito di famiglia.



Giovanissimi

Laboratorio di frutta martorana

di Emanuela Toscano

In occasione della festa di tutti i Santi, mentre tra i negozi spopolavano i gadget di Halloween, i ragazzi del gruppo "Giovani..in Cammino", in contrapposizione con la sempre maggiore diffusione della festa americana, hanno pensato di organizzare un piccolo laboratorio di frutta martorana, che è stato per loro un "dolce" inno alla vita. Dopo una breve spiegazione sulla ricetta e sulle modalità di preparazione, si sono cimentati nella preparazione della



stessa. E' stato un momento di grande divertimento!!

C'era chi impastava, chi colorava l'impasto, chi modellava la pasta reale con le tipiche formine, chi preparava le

confezioni e chi le confezionava. Nessuno è rimasto senza far niente e tutti sono stati partecipi di questa "dolce" crescita, con tanta allegria ed entusiasmo. Uno degli obiettivi di questa iniziativa è stato quello di rivalutare le nostre tradizioni, per impedire che altre feste non cristiane prendano il sopravvento.

Giovani in .. Cammino

di Emanuela Toscano

Eccoci qua! A due mesi esatti dall'incontro estivo, i ragazzi che a maggio scorso hanno ricevuto la S. Cresima, si sono ritrovati per continuare a crescere e camminare insieme. Ed ecco il loro slogan: "Gruppo Giovani..In



Cammino", infatti, un gruppo per chi ha voglia di crescere, di fare nuove amicizie, di dialogare, di divertirsi, di fare nuove esperienze, ma anche di conoscere se stessi...in relazione agli altri. Per questo si ritrovano ogni domenica, dopo la S. Messa delle ore 10,00, nei locali parrocchiali per un'ora di sana aggregazione, accolti e accompagnati in questo cammino dagli animatori: Emanuela, Anã, Debora ed Enrica che si occupano con gioia, motivazione, vitalità...ma, soprattutto, con la grazia di Dio, della loro formazione umana, mentre Don Franco si occupa della loro formazione spirituale.



La redazione augura un
**Santo Natale e un Sereno
Anno Nuovo**

Catechesi

I bambini dell'Accoglienza e la martorana

di Cristina Carpinteri



Nel secondo incontro le catechiste dei gruppi dell'Accoglienza del sabato, Cleo e Cristina, hanno deciso di unire i due gruppi per far creare ai ragazzi le gioiose forme di frutta martorana, che tradizionalmente viene regalata insieme ai "Pupi ri zuccaru" ai bambini durante la Festa di Ognissanti. I bambini hanno poi portato i loro lavori a casa per gustarli con i propri cari.



Agenda parrocchiale

LITURGIA

Orario Sante Messe:

Feriale (escluso lun. e gio.) ore 18.00
Festivo ore 10.00 – 12.00 – 18.00

Veglia Santo Natale 24 Dic ore 23,30

Giornata Eucaristica:

Gio. ore 9.00 – 12.00; 16.30 – 18.30

Sacramento della confessione :

Mar. e Ven.: ore 16.30 – 17.30

Gio.: ore 10.00 -11.30 e 16.30 -17.30

Visitate il nostro sito

www.parrocchiasanmicheleerice.it

CATECHESI

Preparazione ai Sacramenti dell'iniziazione cristiana:

- Mercoledì e Sabato ore 16.00

Gruppo Giovani:

- Sabato ore 16.00
- Domenica ore 11.00

Lectio Divina:

- Giovedì ore 21.00

CARITA'

Centro di ascolto parrocchiale:

- Lunedì: ore 9.00 -11.00

Servizio di guardaroba:

- Lunedì: ore 9.00 -11.00
- Giovedì: ore 16.00 – 18.00

Il Parroco Don Franco Vivona è reperibile al n. 3286154227